



Allegato 6

*Argomentazioni e pareri tecnici
al Parere Regione Lombardia
DGR XI/7563 del 15/12/2022*

Con riferimento al parere espresso dalla Regione Lombardia, approvato con DGR XI/7563 del 15/12/2022, con i contributi espressi dalle Direzioni Generali e Strutture regionali negli specifici settori di competenza (U.O. Urbanistica e Assetto del territorio, DG Territorio e Protezione -Struttura assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico, DG Territorio e protezione civile - Struttura Pianificazione e volontariato di Protezione Civile e Struttura Paesaggio, DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile), vengono di seguito riportate puntuali argomentazioni tecniche, con specifico riferimento sia alle previsioni di carattere orientativo sia alle prescrizioni afferenti le previsioni progettuali.

Per maggiore chiarezza, tali argomentazioni, precedute dagli estratti dall'**Allegato 2** a cui fanno riferimento (che si riportano in carattere "*virgolettato*"), vengono suddivise in apposite sezioni e punti.

SEZIONE 0 – COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE IN RELAZIONE AL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI DEL PTR

“Per quanto attiene la compatibilità della variante in relazione al sistema degli obiettivi del PTR, trattandosi di una variante puntuale che non comporta modifiche sostanziali alle strategie e agli obiettivi del Documento di piano del PGT, non si evidenziano, per quanto di competenza dell’U.O. Urbanistica e Assetto del territorio, elementi di criticità rispetto agli indirizzi generali espressi nel PTR. A riprova, si rileva inoltre che l’attuazione di interventi di rigenerazione di aree dismesse sia riconosciuta dalle politiche regionali quale azione prioritaria per ridurre il consumo di suolo. In merito agli aspetti formali, si dà atto che la delibera comunale n. 104/22 di adozione della variante dà “mandato agli uffici comunali di apportare le necessarie modifiche ai documenti del PGT” in recepimento delle modifiche interessanti le previsioni del Piano dei servizi e del Documento di piano.

SEZIONE 0 - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Considerato che il parere pervenuto riconosce che la variante di carattere puntuale non comporta modifiche sostanziali alle strategie e agli obiettivi del Documento di Piano del PGT, si prende atto che viene rilevata l’assenza di particolari elementi di criticità rispetto agli indirizzi generali espressi dal Piano Territoriale Regionale, rilevando a riprova che l’attuazione di interventi di rigenerazione di aree dismesse è riconosciuta dalle politiche regionali quale azione prioritaria per ridurre il consumo di suolo.

“Come citato in premessa, essendo Bergamo capoluogo di provincia, la verifica svolta dal Gruppo di lavoro Interdirezionale ha restituito i propri contributi in funzione delle rispettive competenze e in relazione alla normativa di settore e ai diversi obiettivi, tematici e/o territoriali, individuati dal PTR.”

SEZIONE 1 - Contributo della Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico

“Nella documentazione non è presente la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n. 1 alla d.g.r 6314/2022), contenente l’asseverazione sulla congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) della componente geologica del PGT, i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti, qualora la componente geologica non sia stata adeguata al PGRA. Tale dichiarazione dovrà essere citata, inoltre, anche nella delibera di approvazione della variante.

Si coglie l’occasione per ricordare che, in sede di adeguamento del P.G.T. ai disposti dell’art. 5 della l.r. 31/2014, oltre al recepimento delle delimitazioni delle aree allagabili contenute nelle mappe PGRA, dovrà essere predisposta valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio nelle aree a rischio R3 relative all’ambito Reticolo Secondario di Pianura (RSP). Dovrà inoltre tener conto delle

aree allagabili relative al Torrente Morletta, come già ricordato nella nota Z1.2020.0031551 del 26/8/2020.”

SEZIONE 1 - PRESCRIZIONE AFFERENTE LE PREVISIONI PROGETTUALI

Benché non citata nella deliberazione di adozione, in quanto documento funzionale all'approvazione del Piano Attuativo e non alla sua adozione (come peraltro dichiarato dalla stessa struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico), la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è già stata trasmessa alla Provincia di Bergamo (in quanto prevista nella modulistica necessaria alla richiesta di compatibilità con il PTCP).

SEZIONE 2 - Contributo della Struttura Pianificazione e volontariato di Protezione Civile

PUNTO 2A – *“l'area, gravata da edificazione di un centro commerciale e da un discreto quartiere abitativo, è interessata dal passaggio del rilevato ferroviario, con un vincolo di rispetto relativo. Pertanto, in fase di edificazione dovranno essere presi tutti gli accorgimenti del caso.”*

PUNTO 2A - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

La presenza del rilevato ferroviario e il relativo vincolo di rispetto comporterà in fase di edificazione l'adozione di tutti gli accorgimenti del caso. Tale prossimità non determina elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di adeguamento alla documentazione di variante adottata.

PUNTO 2B – - *“in previsione di un aumento della densità abitativa nel quartiere e con la creazione del nuovo centro commerciale sarà necessario prevedere nuove aree di attesa o un nuovo dimensionamento delle aree di emergenza nei pressi dell'area in questione al fine di accogliere nuovi e più consistenti afflussi di persone.”*

PUNTO 2B - PREVISIONE AFFERENTE LE PREVISIONI PROGETTUALI

Si premette che la previsione di nuove aree di attesa o di un nuovo dimensionamento delle aree di emergenza nei pressi dell'area in questione, non condiziona l'approvazione del piano attuativo in quanto afferisce la sfera dalla protezione civile e non quella della pianificazione urbanistica. A fronte del rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione dell'opera privata, il competente ufficio segnalerà alla protezione civile comunale la necessità di valutare eventuali aggiornamenti del piano di sicurezza atti ad individuare gli accorgimenti del caso necessari.

SEZIONE 3 - Contributo della Struttura Paesaggio

PUNTO 3A - *“Nel complesso non si rilevano elementi di contrasto con gli obiettivi di tutela del PPR, considerato che l'intervento proposto comporta una riorganizzazione funzionale dell'ambito e presta particolare attenzione all'assetto distributivo in rapporto al fronte di via Carducci e alle relazioni con il contesto circostante; prevede una superficie permeabile maggiore di quella esistente, anche attraverso l'utilizzo di materiali drenanti nelle pavimentazioni della pista ciclo-pedonale, dei posteggi auto, dei marciapiedi e delle aree pedonali; predispose un approfondito progetto del verde con dettagliate indicazioni delle specie vegetali previste.”*

PUNTO 3A - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Si prende atto della riconosciuta sintonia della variante proposta con i criteri ed indirizzi del PTR in materia di Paesaggio. Con l'occasione si ricorda che, in base alle disposizioni dell'art 76 della L.R. 12/2005, le prescrizioni attinenti alla tutela del paesaggio contenute nel PTR risultano “cogenti per

gli strumenti di pianificazione dei comuni”, [...]: la coerenza con tali prescrizioni evidenzia pertanto una complessiva coerenza dei contenuti della variante allo strumento regionale atto alla tutela paesaggistica. Per gli aspetti paesaggistici non emergono pertanto significativi elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata.

PUNTO 3B - *“in riferimento alle connessioni ecologico-ambientali previste nel progetto della cintura verde contenuto nel Documento di Piano del PGT, si auspica il compimento della connessione tra le aree a nord dell’ospedale Papa Giovanni XXIII e la stanza verde “Parco della Trucca”, anche attraverso un intervento di imboschimento dell’area a sud dell’AT_e17, interclusa tra la linea ferroviaria e la variante stradale prevista di via M.L. King, in conformità a quanto disciplinato dall’art. 50.4.1 delle Norme del Piano delle Regole (V7 - Verde di mitigazione delle infrastrutture). Si fa presente che tale area risulta individuata dal Piano di Indirizzo Forestale della provincia di Bergamo (Tav. 12 e Tav. 13) come ambito soggetto a “Interventi definiti dalla L.R. 31/2008, art. 43 comma 3 punto b) ‘Rimboschimenti e imboschimenti’ anche con funzione di integrazione e completamento del Sistema Verde”, l’area è idonea alla realizzazione di interventi compensativi, come individuato dall’articolo 32 del regolamento di attuazione del PIF della provincia di Bergamo.*

PUNTO 3B - PRESCRIZIONE AFFERENTE LE PREVISIONI PROGETTUALI

Si prende atto di quanto auspicato dalla Struttura Paesaggio rilevando che l’azione di supporto alla connessione ecologico-ambientale riguarda un ambito esterno alla perimetrazione del Piano Attuativo. Si evidenzia in ogni caso che il tema evidenziato attiene al progetto definitivo in carico a RFI denominato “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello - Fase 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello (Lotti 1 e 2) (CUP J64H17000140001)” approvato con Ordinanza commissariale n. 10 trasmessa in data 22/12/2022 PG E0431908.

PUNTO 3C – *“A titolo collaborativo, si evidenzia inoltre l’utilità della formazione di un sottopasso faunistico di collegamento tra la stanza verde “Parco della Trucca” e l’area interclusa nella prevista variante di via M.L. King, in modo da poter assicurare la continuità del passaggio delle specie lungo il lato sud della linea ferroviaria anche nel territorio del comune di Treviolo.”*

PUNTO 3C- PRESCRIZIONE AFFERENTE LE PREVISIONI PROGETTUALI

Si prende atto di quanto auspicato dalla Struttura Paesaggio rilevando che l’azione di supporto alla connessione ecologico-ambientale riguarda un ambito esterno alla perimetrazione del Piano Attuativo. Si evidenzia in ogni caso che il tema evidenziato attiene al progetto definitivo in carico a RFI denominato “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello - Fase 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello (Lotti 1 e 2) (CUP J64H17000140001)” approvato con Ordinanza commissariale n. 10 trasmessa in data 22/12/2022 PG E0431908.

PUNTO 3D – *“Dall’esame dalla documentazione pervenuta e dalle strategie rappresentate negli elaborati del PGT vigente si rileva un sistema di percorsi ciclabili articolato e in corso di completamento grazie ai recenti interventi realizzati (opere connesse alla nuova stazione ferroviaria “Bergamo Ospedale” e al polo ricettivo Life Source). In vista della chiusura del passaggio a livello e della deviazione con sottopasso stradale e ciclabile di via M.L. King, si invita a valutare un possibile collegamento ciclabile del tratto stradale nord di M.L. King con la stazione citata, parallelo alla linea ferroviaria.”*

PUNTO 3D - PRESCRIZIONE AFFERENTE LE PREVISIONI PROGETTUALI

Si prende atto di quanto auspicato dalla Struttura Paesaggio rilevando che il collegamento ciclabile proposto riguarda un ambito esterno alla perimetrazione del Piano Attuativo. Si evidenzia in ogni caso che il tema evidenziato Si evidenzia in ogni caso che il tema evidenziato attiene al progetto definitivo in carico a RFI denominato "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello - Fase 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione passaggi a livello (Lotti 1 e 2) (CUP J64H17000140001)" approvato con Ordinanza commissariale n. 10 trasmessa in data 22/12/2022 PG E0431908.

SEZIONE 4 - Contributo della DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità

PUNTO 4A –“ *Lo strumento urbanistico in esame è soggetto a valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale in ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 3.2 ‘Obiettivi prioritari di interesse regionale e/o sovraregionale’ del relativo Documento di Piano, che prescrive l’obbligo di trasmissione in Regione del Documento di Piano dei P.G.T., e relative varianti, per i Comuni identificati quali poli di sviluppo regionale, tra i quali i Comuni capoluogo.*

Il parere di compatibilità della presente Variante rispetto alla programmazione di competenza è reso con riferimento al rispetto della disciplina di settore e dei criteri di valutazione indicati nello stesso § 3.2 del Documento di Piano P.T.R. (...)

“in esito alle valutazioni istruttorie condotte, si rileva preliminarmente che il Comune di Bergamo risulta interessato dalle seguenti previsioni infrastrutturali strategiche:

a) opere qualificate nel P.T.R. come Obiettivi prioritari di interesse regionale ai sensi dell’art. 20 l.r. 12/2005 e s.m.i.:

- 1. Linea metrotranviaria ‘T2’ della Val Brembana da Bergamo S. Fermo a Villa d’Almé;*
- 2. Collegamento ferroviario Bergamo-Orio al Serio;*
- 3. Raddoppio ferroviario Ponte San Pietro-Bergamo-Montello*

b) opere comunque comprese tra quelle oggetto delle disposizioni di cui al § 3.2 del Documento di Piano del P.T.R.:

- 1. Linea metrotranviaria urbana ‘T3’ da Redona a Nuovo Ospedale di Bergamo.*

Al riguardo si dà atto, preliminarmente, che il progetto insediativo proposto non presenta contenuti fisicamente o funzionalmente interferenti con la realizzazione delle previsioni di cui ai punti a)1., a)2. e b)1.

Anche per quanto riguarda la previsione di cui al punto a)3. (Raddoppio ferroviario Ponte San Pietro-Bergamo-Montello), si riscontra che, in recepimento delle osservazioni espresse da RFI S.p.A. in sede di Conferenza di Servizi relativa alla proposta di Piano Attuativo in esame, conclusa in data 11 febbraio 2022, gli attuali elaborati progettuali del P.A. recepiscono correttamente gli interventi infrastrutturali ferroviari previsti, con riferimento a:

- realizzazione del secondo binario come previsto nel progetto definitivo del sopraccitato raddoppio ferroviario, redatto da RFI S.p.A. e approvato da Regione Lombardia rispettivamente con: DGR n. XI/6166 del 28 marzo 2022 di espressione del parere regionale sul progetto definitivo stesso, DGR n. XI/7029 del 26 settembre 2022 relativa al completamento del raddoppio sui ponti di via Caniana e via San Bernardino e DGR n. XI/7333 del 14 novembre 2022 per la variante di raddoppio in prossimità della cascina Polaresco;*
- soppressione del passaggio a livello pubblico posto al km 2+595 della linea Bergamo-Lecco e realizzazione sottovia al km 2+358 nel territorio comunale di Bergamo, mediante nuovo tratto stradale da aprire in corrispondenza della rotonda di via Carducci e con innesto nel tratto meridionale di via M.L. King al di là della linea ferroviaria, come previsto nel progetto di RFI.”*

PUNTO 4A - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Si prende atto della riconosciuta assenza di interferenze, sia fisiche che funzionali, del progetto insediativo con la realizzazione delle infrastrutture strategiche previste dal PTR.

Per l'aspetto trattato non emergono pertanto elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata.

Punto 4B – *“Con riferimento, invece, alla previsione di realizzazione di parcheggi in fregio alla linea ferroviaria, si conferma quanto già osservato da RFI S.p.A. nella comunicazione ad oggetto: Conferenza dei Servizi relativa al Piano Attuativo in variante al PGT At_e17 “Ex segherie Beretta” di via Martin Luther King a Bergamo. Riscontro alla richiesta di chiarimenti, riportata nel documento “01 Relazione descrittiva modifiche CdS” depositato, ovvero che “gli ingombri dei parcheggi previsti, che si sovrappongono agli ingombri delle occupazioni temporanee non preordinate all’esproprio per l’esecuzione dei lavori di raddoppio, potranno essere realizzati solo a valle del raddoppio ferroviario, il cui completamento è ad oggi pianificato a giugno 2026.”*

PUNTO 4B - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Per quanto attiene alla previsione di realizzazione di parcheggi in area interessata da occupazioni temporanee non preordinate all’esproprio, si precisa che il tema emerso in sede di Conferenza di servizi ha già trovato soluzione come descritto nel documento “Relazione descrittiva: modifiche assunte in recepimento di prescrizioni e rilievi espressi nei pareri della conferenza dei servizi” allegato al progetto del Piano Attuativo adottato (punto 2 pagina 6). Il tutto trova adeguata rappresentazione nella Tav. 26e del Piano Attuativo adottato nella quale è dimostrata l’assenza di sovrapposizione tra i parcheggi di progetto e le aree destinate ad occupazione temporanea.

Per l’aspetto trattato non emergono pertanto elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata.

PUNTO 4C – *“Con riferimento, infine, alla valutazione delle ricadute potenzialmente indotte dal nuovo insediamento sulla funzionalità del sistema viario di accesso, si dà atto che, in ragione della localizzazione dell’intervento e dell’entità contenuta dei carichi di traffico previsionali riconducibili alla trasformazione (con particolare riguardo ai flussi aggiuntivi generati/attratti dalla nuova media superficie di vendita prevista dalla proposta progettuale), non si prefigurano variazioni apprezzabili degli standard prestazionali della rete di viabilità di interesse regionale.”*

PUNTO 4C - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Si prende atto della riconosciuta assenza di significative interferenze del progetto insediativo, sia fisiche che funzionali, rispetto alla rete di viabilità di interesse regionale.

Per l’aspetto trattato non emergono pertanto elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata.

PUNTO 4D – *“In tema di mobilità elettrica, per quanto riguarda la ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi ad uso pubblico, si raccomanda di rispettare le indicazioni numeriche, di performance e localizzative contenute nel PNIRE (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica, aggiornato con D.P.C.M. del 18 aprile 2016).*

Si propone inoltre:

1. di valutare l’ubicazione delle singole colonnine per la ricarica elettrica in modo tale che possano servire il maggior numero possibile di veicoli, riducendo il numero degli stalli riservati (4 posti auto raggiungibili dalla medesima infrastruttura, prevedendo anche l’utilizzo di cavi lunghi);

2. di prendere in considerazione la possibilità di infrastrutturare gli spazi anche ai fini della ricarica elettrica di mezzi appartenenti al settore della micro-mobilità (scooter, skateboard, monopattini elettrici, biciclette a pedalata assistita, etc.), prevedendo, per esempio, colonnine multipresa. Si suggerisce, infine, di integrare opportunamente la relazione tecnica di progetto con indicazioni puntuali in merito alla potenza delle colonnine per la ricarica elettrica e alle caratteristiche dell'impianto fotovoltaico (superficie e potenza).”

PUNTO 4D - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Il progetto prevede complessivamente la realizzazione di n. 10 posti auto riservati alla ricarica degli autoveicoli elettrici, dei quali n. 6 inseriti nei parcheggi ad uso pubblico e n. 4 nei parcheggi privati. Nell'ambito della dotazione di stalli per biciclette il progetto adottato prevede la realizzazione di n. 33 stalli per le biciclette ad uso pubblico e n. 36 stalli per le biciclette ad uso pertinenziale (vedi allegati al Piano attuativo adottato: Tav. 11e; “Relazione descrittiva: modifiche assunte in recepimento di prescrizioni e rilievi espressi nei pareri della conferenza dei servizi” – pag. 9 punto 16 e pag. 10 punto 21).

Per gli aspetti trattati non emergono pertanto significativi elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata. In sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione verranno integralmente recepite tutte le indicazioni sopra elencate.

PUNTO 4E – *“in tema di mobilità ciclistica, si suggerisce di esplicitare in maniera più chiara come il nuovo tracciato ciclabile - che risulta ben definito all'interno dell'area e nelle immediate vicinanze - si collega con il centro cittadino e/o con le altre reti ciclabili esistenti.”*

PUNTO 4E - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

Si prende atto del suggerimento proposto osservando che l'elaborato allegato al Piano Attuativo adottato, denominato Allegato O: Relazione integrativa, ha già indagato la previsione di pista ciclopedonale in relazione al più ampio contesto territoriale secondo quanto all'epoca già rilevato in sede di Conferenza di Servizi.

Per gli aspetti trattati non emergono pertanto elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata. Gli eventuali ulteriori approfondimenti di carattere esecutivo relativi alla connessione con i tracciati ciclopedonali esistenti, verranno effettuati in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione.

PUNTO 4F - *“In tema di trasporto pubblico locale si rileva che in via M.L. King transitano attualmente le seguenti linee:*

- Linea 5: Osio Sopra - Brembo - Sabbio - Dalmine - Treviolo - Curnasco - Lallio - Campagnola - Porta Nuova - Redona - Torre Boldone - Ranica - Alzano - Nese - Villa di Serio - Gorle - Pedrengo - Scanzo - Gavarno (ATB)
- Linea 8: Locate/Briolo/Seriate - Stazione - Porta Nuova - Longuelo - Ponte San Pietro (centro) - Policlinico (ATB)
- Linea C: Ospedale - Porta Nuova - piazza Libertà - piazzale Oberdan - Don Orione - Cimitero - Clementina (ATB)
- Linea A: Bergamo - Sotto il Monte - Brivio Locatelli (Autoservizi Locatelli)
- Linea Z: Bergamo - Ponte San Pietro - Trezzo s./A. (Autoservizi Locatelli)

In relazione alla prevista soppressione di una coppia di fermate di TPL lungo tale asse viario, si ritiene necessario che siano condotte le opportune verifiche con l'Agenzia per il TPL del Bacino di Bergamo in merito alla sussistenza delle condizioni di sicurezza ai sensi del D.P.R. n. 753/1980, ai

fini di una possibile ricollocazione delle stesse fermate e della riconfigurazione dei percorsi delle suddette linee, anche tenendo conto delle modifiche alla viabilità connesse alla futura eliminazione dell'esistente passaggio a livello.”

PUNTO 4F - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

In ordine a tale aspetto, si prende atto di quanto richiesto riguardo alle verifiche da condurre con l'Agenzia per il TPL di Bergamo, evidenziando a tal riguardo che la soppressione della coppia di fermate del TPL lungo l'asse viario di via M.L. King origina dalla prevista "soppressione del passaggio a livello al Km 2+595 della linea Bergamo-Lecco e realizzazione sottovia al Km 2+358 (presso Via Martin Luther King), nel territorio comunale di Bergamo" di cui al progetto di R.F.I..

In tal senso il progetto di Piano attuativo adottato non ha potuto far altro che recepire quanto in corso di progettazione nell'ambito del più ampio progetto di "Raddoppio ferroviario Bergamo Ponte S. Pietro".

Si precisa peraltro che in data 30/12/2021 P.G. U0418482 è stata indetta conferenza dei servizi nell'ambito del procedimento istruttorio del Piano Attuativo adottato; in tale sede né l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale né l'Agenzia per Trasporto Pubblico del Comune di Bergamo (ATB) hanno fornito contributi.

Si demanda pertanto ogni valutazione in merito alla successiva fase esecutiva di realizzazione di tale intervento puntuale.

SEZIONE FINALE - Considerazioni conclusive a seguito della verifica regionale

"Per quanto sopra espresso si precisa che il presente parere non costituisce valutazione di compatibilità dell'intero PGT, ma è finalizzato esclusivamente all'oggetto della variante. Le considerazioni espresse nel parere sono indirizzate a perfezionare i contenuti della variante stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati nel PTR, con particolare riferimento agli obiettivi prioritari nonché per un puntuale rispetto della normativa di settore richiamata.

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7, della LR 12/05 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve provvedere all'adeguamento del Documento di Piano adottato recependo le prescrizioni e assumendo le definitive determinazioni in relazione alle considerazioni di carattere orientativo espresse nel parere."

SEZIONE FINALE - PREVISIONE DI CARATTERE ORIENTATIVO

In esito alle sopra richiamate considerazioni, si evidenzia che le stesse, come peraltro dichiarato dallo stesso Ente competente, risultano "indirizzate a perfezionare i contenuti della variante stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati nel PTR".

Relativamente agli aspetti trattati non emergono pertanto significativi elementi di interferenza con il piano attuativo in variante tali da determinare la necessità di modifiche alla documentazione di variante adottata.